

SERVIZIO DI GESTIONE
DELL'ASILO NIDO COMUNALE (fino a 36 mesi)
E DEL CENTRO ESTIVO (0 - 5 ANNI)

PER GLI ANNI EDUCATIVI: 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Art. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag. 4
Art. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	pag. 4
Art. 3 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO	pag. 4
Art. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	pag. 4
Art. 5 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	pag. 6
Art.6 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	pag. 7
Art. 7 - COMPOSIZIONE IMMOBILE	pag. 8
Art. 8 - SORVEGLIANZA E CUSTODIA DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE, DELL'IMMOBILE E DELLE RELATIVE PERTINENZE	pag. 8
Art.9 – SERVIZIO DI REFEZIONE	pag. 9
Art.10 - ASPETTI IGIENICO-SANITARI	pag. 10
Art.11 – SERVIZI INTEGRATIVI E ATTIVITÀ ULTERIORI	pag. 10
Art.12 – PERSONALE: FUNZIONI E REQUISITI	pag. 10
Art.13 - CLAUSOLA SOCIALE	pag. 13
Art.14 - TURNOVER DEL PERSONALE	pag. 13
Art.15 - SOSTITUZIONI PERSONALE COMUNALE	pag. 14
Art.16 - INSERIMENTO UTENTE DISABILE	pag. 14
Art.17 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	pag. 14
Art. 18 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO - – ADEMPIMENTI D. LGS. 81/2008	pag. 15
Art.19 - INTERRUZIONI DEL SERVIZIO	pag.16
Art.20 - RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA	pag. 16
Art.21 - VERIFICHE E CONTROLLI	pag. 17
Art.22 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	pag. 17
Art.23 - VARIANTI	pag. 17
Art.24 - PENALITÀ	pag. 17
Art.25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 18
Art.26 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO	pag. 19
Art.27 - CAUZIONE DEFINITIVA	pag. 19
Art.28 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	pag. 20
Art.29 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO - REVISIONE PREZZI	pag. 20
Art.30 - RETTE	pag. 21
Art.31 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA	pag. 21

Art.32 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	pag. 21
Art.33 – DIRETTORE NELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	pag.21
Art. 34 – TUTELA DELLA LEGALITA’	pag. 21
Art. 35 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI	pag. 22
Art.36 - SPESE, IMPOSTE E TASSE	pag. 22
Art.37 - CONTROVERSIE	pag. 22

ART. 1- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'esecuzione della gestione del servizio è disciplinata principalmente da:

- D.lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 [Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107];
- D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (Attuazione dell'Art. 1 della Legge n°123 del 3/8/2007 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e successive modifiche e integrazioni);
- Disposizioni contenute nel Bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato tecnico.

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

- la **gestione del servizio Asilo Nido Comunale (servizio educativo, ausiliario e di refezione), per n. 60 posti** (con possibilità di frequenza a tempo pieno e a part-time) da svolgersi entro i locali della struttura situata in Sorrento – Via Pantano n. 18;
- l'organizzazione e la gestione del Centro Ricreativo Estivo con un massimo di 60 utenti dai tre mesi ai 5 anni;
- il servizio di autocontrollo e rintracciabilità nella mensa dell'Asilo Nido.

Il monte ore lavorativo annuo per la gestione dell'Asilo Nido e del Centro Estivo è di 25.452.

Le figure da prevedere sono: n. 1 coordinatore, n. 9 educatori, n. 2 ausiliari, n. 1 cuoco e n. 1 Addetto H.A.C.C.P.

L'appaltatore deve assicurare i servizi indicati di seguito nel Capitolato.

L'appalto è di durata triennale: precisamente gli anni educativi dal 2022/2023 al 2024/2025. Si precisa, anche nella presente sede, che il termine di conclusione dell'appalto resterà invariato anche qualora l'effettivo avvio del servizio non dovesse avvenire contestualmente all'avvio dell'anno educativo; in siffatta ipotesi, l'appaltatore non potrà pretendere alcuna forma di ristoro né indennizzo.

La PA si riserva la facoltà di non aggiudicazione e/o revoca della procedura di gara.

ART. 3 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

1. Il nido d'infanzia si caratterizza come un servizio di interesse pubblico rivolto a bambini ed alle bambine da tre mesi a tre anni, che consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini a educatori qualificati; promuove, in stretto raccordo con le famiglie, azioni volte al benessere e allo sviluppo integrale degli utenti, nel rispetto dei loro ritmi e stili individuali di crescita e sviluppo.

2. La finalità dei servizi oggetto dell'appalto è quella di attuare un progetto pedagogico che promuova e tuteli tale benessere attraverso opportunità di educazione, di cura e di gioco e garantisca in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, lo sviluppo di potenzialità di relazione, autonomia, apprendimento, creatività dei bambini iscritti, considerati beneficiari diretti dei servizi oggetto dell'appalto. Rientrano tra le finalità dei servizi educativi quelle di creare, in stretto raccordo con le famiglie, contesti educativi efficaci e quindi di promuovere e diffondere una cultura dell'infanzia nella comunità, considerata tra i beneficiari indiretti dei servizi oggetto dell'appalto.

3. Il progetto pedagogico, contenente i principi della progettazione educativa generale, deve essere elaborato coerentemente con i principi espressi nel presente documento.

ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

1. Destinatari:

Potranno accedere al servizio i bambini nella fascia di età compresa tra i 3 mesi e i 36 mesi per il servizio Asilo Nido e tra i 3 mesi e i 5 anni per il Servizio Centro Ricreativo Estivo.

2. Iscrizioni e ammissioni:

Il Committente procederà all'ammissione degli utenti ai sensi del Regolamento Comunale dell'Asilo Nido per il numero massimo di n. 60 bambini.

3. Modalità di formazione delle sezioni Asilo Nido:

Il servizio potrà essere organizzato dall'aggiudicatario in sezioni, che possono corrispondere alle fasce di età (sezione lattanti, dai 3 ai 12 mesi; sezione medi, dai 12 ai 18 mesi; sezione divezzi, dai 19 ai 36 mesi).

4. Orario di funzionamento e calendario:

L'orario di apertura giornaliero previsto è: **dalle ore 8.00 alle ore 15.45 dal lunedì al venerdì.**

L'utenza ha la possibilità di frequentare il servizio, oltre che *full-time*, anche con orario *part-time* secondo una delle seguenti modalità: dalle ore 8.00 alle ore 12.30 o dalle 8.00 alle 14.15.

Organizzazione del calendario delle attività:

a) Il servizio di Asilo Nido deve essere organizzato ed erogato tutti i giorni feriali da settembre a metà luglio, e per n. 7 settimane nel mese di luglio e agosto per l'organizzazione e la gestione del servizio di centro estivo, fatti salvi eventuali periodi di chiusura disposti dall'Amministrazione Comunale, sulla base del calendario educativo annualmente approvato dall'Amministrazione.

b) Il servizio che parte dalla terza settimana del mese di luglio e a tutto agosto è considerato come "centro estivo" ed è rivolto in maniera **prioritaria** a tutti i bambini già frequentanti l'Asilo Nido, e, in base al numero di posti disponibili, a tutti i bambini dai 3 mesi ai 5 anni di età che richiederanno di accedere al servizio tramite Avviso Pubblico disposto dall'Amministrazione Comunale.

5. Tipologia delle attività

Per la particolarità e la delicatezza dell'ambientamento degli utenti al nido, affinché si crei un rapporto sereno tra servizi e famiglia, l'Aggiudicatario deve:

- organizzare un incontro di inizio anno con i genitori dei nuovi iscritti;
- far precedere l'ambientamento di ogni bambino da colloqui individuali fra genitori ed educatore affinché possa instaurarsi un rapporto di reciproca conoscenza e fiducia;
- organizzare l'ambientamento dei bambini a piccoli gruppi, prevedendo la presenza di un genitore che condivida questa esperienza con il figlio/a per un periodo adeguato teso a facilitare la conoscenza dell'ambiente e della figura di riferimento;
- organizzare incontri periodici con i genitori (almeno 2 incontri di gruppo nella sezione di riferimento) per confrontarsi su tematiche riguardanti il gruppo dei pari che di volta in volta si riterranno maggiormente significative. Prevedere inoltre colloqui individuali quando ritenuto utile dai genitori o dagli educatori/insegnanti;
- promuovere la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo ai contenuti educativi e sociali dei servizi anche attraverso la condivisione di un patto di corresponsabilità;
- prevedere altre forme di coinvolgimento delle famiglie, per implementare la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita dei servizi, mediante l'offerta di spazi di incontro (laboratori tematici-gruppi di educazione familiare) il cui valore fondante sia dato da momenti di condivisione, di convergenza e divergenza di opinioni e di esperienze.

Restano salve le limitazioni che dovessero derivare da misure restrittive disposte con provvedimenti vincolanti delle competenti autorità amministrative e sanitarie.

L'aggiudicatario deve garantire la funzione di raccordo con il Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Sorrento, attraverso un coordinatore generale del progetto e un referente.

6. Servizi ausiliari

L'Appaltatore deve garantire l'ottimale gestione dei seguenti servizi ausiliari mediante:

- a. interventi di riordino, pulizia e sanificazione sia quotidiani che straordinari, atti alla creazione di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini attraverso operazioni di cura di tutti gli spazi, interni ed esterni, delle relative pertinenze, delle attrezzature e delle suppellettili utilizzate per il funzionamento della struttura;
- b. compiti e mansioni di collaborazione e supporto al personale educativo con funzioni di assistenza al contesto organizzativo ed educativo nella vigilanza, nell'accoglienza e nella riconsegna dei bambini quotidianamente o al bisogno;
- c. servizio di lavanderia (con riferimento alla biancheria utilizzata per la gestione organizzativa del servizio, con esclusione degli indumenti personali dei bambini);
- d. corretta gestione dei rifiuti urbani, raccolti con modalità differenziate rispetto alla loro tipologia, secondo quanto previsto dall'organizzazione comunale del servizio e da smaltire in luogo apposito fuori dalle strutture, provvedendo a rifornirsi degli appositi sacchi secondo quanto disposto dalla Società che gestisce la raccolta differenziata.

ART. 5.- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario:

1. l'organizzazione del servizio, con la presenza di un numero congruo di educatori ed operatori;
2. la dotazione del personale che dovrà essere definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini;
3. un sistema dei turni degli educatori strutturato in modo da garantire:
 - il rapporto numerico educatore bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini;
 - il massimo grado di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata;
4. la massima continuità possibile di tutto il personale quale elemento di qualità per il servizio. Eventuali sostituzioni del personale dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione;
5. il raccordo costante con l'Ufficio Pubblica Istruzione e con gli educatori comunali in servizio presso l'Asilo Nido Comunale;
6. la formazione del personale attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro ed all'autoformazione;
7. la fornitura al personale educativo ed esecutivo di vestiario conforme alle mansioni svolte e di cartellino identificativo;
8. la fornitura di materiali. In particolare l'aggiudicatario dovrà fornire, con spesa a proprio carico, ogni volta che se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno:
 - a. giochi
 - b. materiale didattico (compreso quello specifico per disabili)
 - c. materiale di cancelleria e di consumo necessario per la realizzazione del progetto educativo e del piano organizzativo proposto in sede di gara;
 - d. bombole di gas per la cucina;

9. il servizio di pulizia dei locali delle relative pertinenze e dell'area esterna, degli arredi e delle attrezzature, e servizio lavanderia;
10. la sorveglianza e la custodia degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenze;
11. la manutenzione degli spazi verdi: taglio periodico dell'erba, potatura alberi, asporto rami rotti e arbusti infestanti;
12. la stipula di apposito contratto assicurativo, verificabile tramite presentazione di copia di contratto, per ciò che concerne i rischi di responsabilità civile verso persone e cose nel corso delle attività svolte con gli utenti;
13. l'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata;
14. l'Aggiudicatario risponde in sede civile e penale dell'incolumità degli utenti del servizio di cui al presente Capitolato. Spetta agli educatori la prevenzione di infortuni connessi allo svolgimento delle diverse attività, nonché l'opera di primo intervento e soccorso nei casi necessari. Nell'eventualità che si manifesti la necessità di un accertamento sanitario delle condizioni di salute di un bambino (infortunio, malessere, ecc.), il compito dell'educatore è di informare tempestivamente la famiglia e, se necessario, accompagnare il minore al Pronto Soccorso per le cure mediche del caso, successivamente il referente presente in servizio fa pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione e contestualmente alla compagnia assicuratrice, idonea relazione;
15. il rispetto degli obblighi previsti del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy, 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e conformemente lo devono essere i dipendenti incaricati dello svolgimento dei servizi previsti dall'Appalto. L'Appaltatore è responsabile della massima riservatezza dei dati e delle informazioni concernenti gli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i servizi nei modi concordati con l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

L'Aggiudicatario dovrà individuare un Responsabile di Progetto e comunicarne il nominativo al committente prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto. Il Responsabile di Progetto dovrà garantire la reperibilità. L'Aggiudicatario è tenuto, altresì, a comunicare il nominativo di un sostituto, che dovrà essere reperibile in caso di impedimento o assenza del Responsabile. Il Responsabile (o eventualmente il suo sostituto) sarà considerato il responsabile gestionale del contratto e dovrà avere piena conoscenza delle norme che condizionano il rapporto fra le parti e dovrà fungere da interlocutore amministrativo per il Committente;

ART. 6- OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Comune si impegna a:

- a. mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali per i servizi oggetto di gara, con il materiale di arredo ivi presente;
- b. fornire materiale di pulizia;
- c. liquidare il corrispettivo dovuto per la copertura dei costi di gestione;

- d. provvedere alla manutenzione straordinaria dell'immobile e delle relative pertinenze: rientrano nella manutenzione straordinaria sia gli interventi finalizzati a mantenere in efficienza la struttura con riparazioni o sostituzioni di parti deteriorate per vetust , sia quelli derivanti dalla necessit  di adeguamento normativo;
- e. provvedere alla riparazione/sostituzione delle attrezzature in uso;
- f. dotare la cucina di tutte le stoviglie e gli utensili per la cottura, lo sporzionamento e per l'apparecchiatura dei tavoli (es: piatti, bicchieri, posate, tovaglioli e rotoloni di carta) necessarie allo svolgimento del servizio;
- g. provvedere al pagamento delle utenze.

ART. 7 – COMPOSIZIONE IMMOBILE

La gestione dei servizi oggetto dell'appalto avviene utilizzando gli immobili messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, situati in Sorrento, in via Pantano 18 (vedi planimetria allegata) per l'espletamento del servizio Asilo Nido.

Eventuali modifiche alla struttura ed agli impianti dell'immobile o delle sue pertinenze sono a totale carico del gestore previa autorizzazione del Comune.

Le strutture educative sono dotate di arredi, attrezzature e materiale ludico didattico. L'aggiudicatario potr  integrare a proprio carico gli arredi interni ed esterni ritenuti necessari per la realizzazione del Progetto educativo, in accordo con l'Amministrazione comunale. Tali arredi, al termine della gestione, entreranno nella disponibilit  del Comune, il quale non dovr  corrispondere alcun corrispettivo alla ditta.

All'inizio della gestione verr  eseguita, in contraddittorio, una verifica dello stato di consistenza dei locali, attrezzature ed impianti e verr  redatto specifico verbale sottoscritto dalle parti.

Il Comune verificher  a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'aggiudicatario.

ART. 8 – SORVEGLIANZA E CUSTODIA DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE, DELL'IMMOBILE E DELLE RELATIVE PERTINENZE

L'aggiudicatario:

1.   responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature;
2. dovr  segnalare tempestivamente al Comune eventuali interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria;
3. se si dovesse verificare un malfunzionamento delle attrezzature e/o apparecchiature in uso, dovr  provvedere tempestivamente a darne comunicazione al Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione;
4. dovr  riconsegnare l'immobile nel medesimo stato in cui   stato ricevuto, salvo il deterioramento d'uso, pena il risarcimento del danno.

Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'appaltatore o del personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa, saranno addebitati all'appaltatore, previa constatazione e valutazione fra le parti.

I locali, gli impianti, le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti della Direzione del servizio asili nido comunale - per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso, nonch  al personale dipendente del Comune o ad impresa di sua fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dal Comune.

ART. 9 – SERVIZIO DI REFEZIONE

L'Appaltatore gestirà direttamente, con proprio personale, il servizio di refezione presso la struttura dell'Asilo Nido Comunale G. Benzoni di Sorrento, sito in via Pantano n.18. Tutte le norme di Legge in materia di alimenti e bevande si intendono qui richiamate e dovranno essere rispettate dall'Appaltatore.

Il servizio comprende:

- a. Controllo delle derrate alimentari;
- b. Preparazione dei pasti secondo le tabelle dietetiche approvate dagli organi competenti;
- c. Conservazione e smaltimento dei pasti avanzati;
- d. Ordine, pulizia e sanificazione dei locali cucina e delle relative attrezzature;
- e. Licenze, autorizzazioni ed obblighi normativi;
- f. Controlli sulla produzione e l'esecuzione qualitativa del servizio;

È compito dell'Appaltatore:

1. Seguire scrupolosamente la normativa vigente per lo stoccaggio, la preparazione, la somministrazione e la conservazione degli alimenti, effettuando a proprie spese la stesura del manuale di autocontrollo e la gestione dello stesso, in ottemperanza a quanto disposto da D.Lgs. 193/2007 e del regolamento CE 852/1994 (ex D.Lgs. 155/97).
2. Eseguire tutte le prassi necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto del manuale di autocontrollo H.A.C.C.P appositamente predisposto.
3. Provvedere alla preparazione dei pasti secondo le tabelle dietetiche approvate dagli organi competenti. Nello specifico:
 - il menù proposto giornalmente e le relative tabelle dietetiche devono corrispondere per tipo, qualità e quantità a quelle rilasciate dal competente ufficio dell'A.S.L. , e prevedere, le variazioni per esigenze etico-religiose su richiesta dei genitori;
 - a richiesta dei genitori, l'Appaltatore si impegna a preparare diete speciali o alimentazione differenziata per comprovate situazioni patologiche confortate da certificato medico e approvate dal competente ufficio dell'A.S.L.
 - i pasti dovranno essere prodotti sulla base dei menù e delle tabelle dietetiche con relative grammature approvati dall'ASL.
 - in casi eccezionali e non imputabili al gestore, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, è possibile fare variazioni al menù previsto;
 - tutti gli alimenti devono essere cotti nello stesso giorno in cui è prevista la somministrazione: sono pertanto tassativamente evitate preparazioni anticipate dei pasti;
4. È responsabile delle operazioni di sanificazione (pulizia, detergenza, disinfezione) dei locali e delle attrezzature relative al servizio mensa (intendendosi sia pulizie ordinarie di carattere giornaliero, che interventi periodici generali di risanamento) e delle corrette procedure di registrazione, garantire le prassi di autocontrollo igienico/sanitario ai sensi della normativa vigente in materia;

5. Alla verifica, a fine lavoro, della chiusura di tutti i fornelli e dell'intercettazione della valvola a gas;

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di conseguire una autorizzazione sanitaria propria per la gestione della cucina e deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte e dei nulla osta rilasciati da parte delle Autorità preposte, necessari per l'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato secondo le normative vigenti.

Ad inizio appalto e successivamente ogni qual volta fosse richiesto dalle vigenti leggi, l'Appaltatore è tenuto ad espletare quanto previsto dalla procedura di denuncia di inizio attività.

Il servizio di approvvigionamento delle derrate viene garantito direttamente dall'Amministrazione Comunale attraverso Ditta Appaltatrice Esterna.

ART. 10 – ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Le norme igienico-sanitarie per gli ambienti, il personale ed i minori sono quelle stabilite dai competenti servizi dell'A.S.L. NA 3 SUD.

ART. 11- SERVIZI INTEGRATIVI E ATTIVITÀ ULTERIORI

Nei limiti della capienza complessiva e degli spazi inutilizzati, nella fascia oraria pomeridiana dopo la chiusura dei servizi, nelle giornate di sabato e di domenica, e durante i periodi di sospensione delle attività educative disposte dall'Amministrazione, per la ditta affidataria è possibile sperimentare servizi alternativi all'asilo nido tradizionale (es. Baby Parking), previa presentazione di apposito progetto pedagogico e piano organizzativo, e acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

La ditta potrà essere autorizzata a gestire, autonomamente, i posti per tali servizi integrativi, concordandone numero, tipologia e relative tariffe con l'Amministrazione Comunale. L'attivazione dei servizi integrativi e delle attività ulteriori, i cui relativi costi saranno a totale carico dei genitori dei bambini che usufruiranno di tali servizi, non dovrà comportare maggiori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

In caso di approvazione, gli stessi progetti potranno essere avviati soltanto dopo la sottoscrizione di appositi protocolli nei quali si determinerà anche l'entità dei rimborsi eventualmente dovuti dall'appaltatore all'Amministrazione Comunale a fronte della messa a disposizione dei locali e delle attrezzature.

ART. 12 – PERSONALE: FUNZIONI E REQUISITI.

1. L'eventuale personale individuato dall'appaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia, per quanto concerne il possesso dei titoli di studio nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione.

2. Il personale deve essere a conoscenza di quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro".

3. Il personale deve essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

Nello specifico, per la gestione del servizio sono previsti:

- n. 9 educatori per n. 38 ore settimanali per ognuno,
- n. 2 ausiliari per n. 38 ore settimanali per ognuno
- n. 1 cuoco per n. 32,50 ore settimanali
- n. 1 Responsabile HACCP per n. 2,5 ore settimanali
- n. 1 coordinatore / referente di struttura per n. 38 ore settimanali

Si precisa, inoltre, che per la realizzazione del servizio di cui al presente capitolato, l'affidatario è tenuto a servirsi di n. 3 dipendenti comunali con la qualifica di educatori, già utilizzati per la realizzazione delle attività dell'Asilo Nido Comunale.

4. Durante l'apertura del servizio, per garantire condizioni minime di sicurezza, è sempre necessaria la contemporanea presenza di almeno due unità di personale. di cui una appartenente all'area educativa.

5. Per tutte le figure professionali di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. Tutto il personale impiegato dalla ditta appaltatrice, nelle attività oggetto del presente Capitolato, svolgerà i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Sorrento.

6. Per consentire l'integrazione fra le diverse figure professionali, valorizzando il lavoro collegiale, durante l'anno educativo dovranno essere previsti incontri di condivisione e programmazione, finalizzati al costante confronto e scambio nel gruppo. A tale scopo all'interno dell'orario di lavoro deve essere previsto, oltre al numero delle ore da svolgere nell'orario di apertura del servizio (ore frontali), un monte ore non frontale individuale da destinare, secondo le competenze delle relative figure professionali per la programmazione, la gestione sociale, la documentazione, la formazione, la verifica e la valutazione dell'efficacia delle proposte educative.

7. A seguito di tali incontri, devono essere redatti verbali relativi agli incontri e alla programmazione, che, laddove richiesti, devono essere disponibili e inviati alla fine dell'anno educativo al Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione.

8. Al momento dell'attivazione del servizio, l'Appaltatore deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, il titolo di studio e di servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. Il Committente si riserva altresì la facoltà di verificare quanto dichiarato dall'Appaltatore.

9. L'Amministrazione Comunale esercita periodicamente il controllo sui risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara.

10. L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare, al termine di ogni anno educativo, una relazione dettagliata concernente i dati sull'attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere:

- l'analisi dei servizi con le problematiche rilevate;

- l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate;
- le proposte operative.

Educatrice/educatore

Gli educatori sono responsabili dell'attuazione del progetto educativo attraverso la predisposizione di proposte educative quotidiane che garantiscano il conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione dei bambini nonché dell'integrazione con l'azione delle famiglie.

Il personale educativo in dotazione al servizio deve essere in numero tale da garantire il rispetto del rapporto numerico educatore/bambino, come risulta definito dai parametri previsti dalla normativa vigente e deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di puericultrice;
- diploma di maestra di scuola d'infanzia;
- diploma di maturità magistrale;
- diplomi di liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di liceo delle scienze umane;
- diploma di vigilatrice d'infanzia;
- attestato di qualifica professionale di educatore dell'infanzia, rilasciato da Enti accreditati di formazione professionale;
- diploma di laurea in scienze dell'educazione curriculum educazione nei nidi e nelle comunità infantili, scienze della formazione primaria e lauree con contenuti formativi analoghi;
- diploma di tecnico dei servizi sociali;
- diploma di tecnico per i servizi socio-sanitari;
- altri diplomi di scuola media superiore, dai cui provvedimenti istitutivi, si riconosca un profilo professionale rivolto all'organizzazione e gestione degli asili nido.

Il personale educativo deve adottare una metodologia di lavoro in equipe, essere disponibile ad un continuo scambio di informazioni ed alla collaborazione reciproca, con il personale del Comune,

Tra il personale educativo deve essere prevista la figura del referente coordinatore del servizio, individuato all'interno dell'equipe educativa tra il personale con almeno 2 anni di esperienza in attività di organizzazione e/o coordinamento di servizi rivolti all'infanzia.

Allo stesso compete il mantenimento delle relazioni con il Comune di Sorrento e deve svolgere funzioni di programmazione, organizzazione, coordinamento e verifica del Servizio Asilo Nido, confrontandosi con l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Sorrento. Il referente deve essere presente all'asilo nido in orari concordati con il Comune e funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente. Nella sua attività il referente partecipa agli incontri periodici promossi dal Comune di Sorrento.

Esecutrice/esecutore

Gli esecutori garantiscono le quotidiane funzioni di igiene e pulizia delle strutture, e delle aree di pertinenza, e supportano il gruppo degli educatori per lo svolgimento delle funzioni di accudimento dei bambini (igiene personale, accompagnamenti, etc.).

Il personale esecutore deve avere età non inferiore ai 18 anni, e avere assolto l'obbligo scolastico.

Deve inoltre essere formato per:

- garantire la qualità strutturale e igienica degli ambienti (pulizia, sanificazione, riordino, controllo e cura di ambienti e arredi);

- garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini (es. ciucci, giochi, biberon ecc.);
- attenersi scrupolosamente alla metodologia di controllo di cui al Decreto Legislativo n.115/97 e successive integrazioni, sia per quanto riguarda l'igiene degli alimenti, che per la pulizia e l'igiene degli ambienti;
- controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro;
- garantire il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività educativa;
- partecipare, per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori e ai momenti di incontro con i genitori (colloqui, incontri di sezione, assemblee, laboratori, , ecc.);
- collaborare e/o coordinare le operazioni relative alla sicurezza.

Cuoco

Il personale di cucina deve avere età non inferiore ai 18 anni. Deve essere in possesso di idoneo titolo di studio, precisamente di diploma professionale triennale di cuoco o licenza della scuola dell'obbligo e comprovata esperienza professionale almeno triennale nella mansione di cuoco nella conduzione di cucine per comunità infantili e idonea attestazione secondo la normativa vigente in materia.

Referente di struttura - coordinatore

Il coordinatore dovrà essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa regionale per lo svolgimento dell'attività e di esperienza di gestione di servizi educativi per la prima infanzia comprovata da *curriculum*.

Al Coordinatore sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato.

ART. 13 - CLAUSOLA SOCIALE

Fatto salvo quanto specificatamente disposto dai CCNL o da altro livello contrattuale in tema di diritto alla riassunzione per il personale precedentemente impiegato nell'appalto, in caso di cambio gestione dell'appalto, la ditta subentrante, compatibilmente con la sua organizzazione, si obbliga ad assumere prioritariamente il personale impiegato nella gestione uscente come da scheda allegata, sia esso dipendente o socio.

Il contratto applicato è quello delle Cooperative Sociali.

ART. 14 – TURNOVER DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria deve assicurare la stabilità degli operatori impiegati, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo. In particolare la ditta deve impiegare per i servizi e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nella relazione educativa; eventuali turnover del personale sono consentite solo a seguito di cessazione del rapporto di lavoro preventivamente documentate.

Non saranno tollerati turnover per ragioni organizzative interne o per qualsiasi altra causa imputabile alla ditta aggiudicataria.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce un grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo alla risoluzione del contratto.

ART. 15 - SOSTITUZIONI PERSONALE COMUNALE

L'Aggiudicatario è tenuto a erogare 200 ore annue di sostituzione del personale comunale in servizio presso l'Asilo Nido. Eventuali ore aggiuntive saranno oggetto di integrazioni contrattuali.

ART. 16 - INSERIMENTO UTENTE DISABILE

Deve essere prevista la possibilità di inserimento di bambini con particolari e gravi difficoltà psichiche, fisiche o sensoriali per un massimo di **n. 1** per anno educativo. Ulteriori eventuali inserimenti saranno oggetto di integrazioni contrattuali.

Il gestore deve garantire il servizio di sostegno educativo-assistenziale per il bambino disabile inserito nell'asilo nido attraverso la presenza del personale necessario.

Il gruppo di lavoro, costituito dagli educatori del nido e dagli operatori socio sanitari che hanno in carico il bambino, definirà, condividendo con la famiglia, le linee di intervento educativo e riabilitativo cui riferirsi per l'elaborazione del progetto educativo individualizzato, che sarà attuato dagli educatori dell'asilo nido.

ART. 17 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore:

1. s'impegna inderogabilmente, per tutte le figure professionali previste in via continuativa per tutta la durata dell'appalto (ad eccezione degli incarichi specialistici e degli incarichi richiesti in via straordinaria per sostituzioni o esigenze temporanee) ad instaurare rapporti di lavoro subordinato, almeno per l'intera durata del presente contratto, e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

2. si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione Comunale, titolare del contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato;

3. si obbliga, fatti salvi elementi migliorativi sempre e comunque ammissibili e che saranno oggetto di valutazione, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

In proposito le Ditte partecipanti devono indicare la tipologia di Contratto applicato per il proprio personale.

Le retribuzioni orarie giornaliere devono corrispondere non ai minimi contrattuali della categoria più bassa del CCNL applicato, ma alla qualifica professionale rivestita da ciascun operatore e dalle mansioni effettivamente svolte.

4. Si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

5. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta appaltatrice anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
6. Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori. Esse dovranno offrire a eventuali nuovi assunti destinati a prestare il servizio oggetto del presente capitolato la possibilità di optare per lo status di lavoratore dipendente il tutto nei limiti e nei termini di legge.
7. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, ogni qualvolta lo chieda l'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, *ex art. 16bis* della L. n. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei dipendenti.
8. La ditta appaltatrice dovrà tenere indenne l'A.C. da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio di cui al presente appalto, restando l'Amministrazione comunale estranea al rapporto di lavoro intercorrente fra lo stesso appaltatore ed i suoi dipendenti.
9. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto.

ART. 18 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO – ADEMPIMENTI D.LGS 81/2008

Il presente appalto presenta rischi di interferenza evidenziati dal D.lgs 81/2008 ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a € 694,00; tuttavia tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente, anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di modifiche tecniche o logistiche che possono incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

La ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del predetto Decreto, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connesso.

La ditta aggiudicataria deve garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art 36 del Decreto di cui trattasi al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

La ditta aggiudicataria deve dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

Il gestore deve prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

ART.19 - INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Al fine di soddisfare la programmazione educativa e le esigenze dei fruitori del servizio o di far fronte a situazioni impreviste (sospensioni didattiche per scioperi, riunioni sindacali, consultazioni elettorali,

esigenze igienico-sanitarie, emergenze sanitarie e di sicurezza, etc.), la Ditta affidataria si impegna a svolgere il servizio in base alle necessità e variazioni disposte dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, senza che ciò richieda revisioni contrattuali e, in particolare, del corrispettivo che resta determinato in base al numero di giorni di effettivo servizio.

Ai fini di quanto prescritto dal presente articolo il servizio oggetto del presente appalto rientra nella nozione di servizio pubblico essenziale (art. 1, comma, 2, lettera d), legge 146/1990). Pertanto, in caso di sciopero l'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990 e successive modifiche od integrazioni "Sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e dovrà darne comunicazione al Comune nei termini previsti dalla legge.

ART. 20 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

A tal fine la ditta deve stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti alla gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a € 700.000,00.

Il Comune resta sollevato da qualsiasi danno dovesse subire il gestore nell'espletamento del servizio.

L'Amministrazione Comunale è, inoltre, esonerata da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/ 2008 e s.m.i, oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del gestore durante l'esecuzione del servizio.

Copia autentica o esibizione dell'originale delle polizze assicurative menzionate dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale entro il termine stabilito dalla medesima e, comunque, prima dell'inizio del servizio. La mancata presentazione delle stesse sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione o escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

ART. 21 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara. Le verifiche e i controlli verteranno sia sulla struttura immobiliare, sia sulla gestione di tutte le attività oggetto del servizio affidato, verificando il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali, con particolare riguardo:

- al regolare svolgimento dei servizi, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- al rispetto del rapporto educatore/bambini;
- all'igiene e alla pulizia degli ambienti;
- al gradimento e alla soddisfazione degli utenti;

Qualora si rilevassero disfunzioni, anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, l'Appaltatore dovrà adeguarsi ai provvedimenti indicati e/o adottati dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere all'applicazione di penalità, così come indicato nel presente Capitolato Speciale.

ART. 22 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è ammesso alla stregua di quanto previsto dal disciplinare e dall'art. 105 del Codice. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

Nel caso di contravvenzione a tali divieti, la cessione o il subappalto si intenderà come nulla e di nessun effetto per l'Amministrazione comunale, fatta salva la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

ART-23 – VARIANTI

Data la peculiarità del servizio, la gestione deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni e alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio. Pertanto il Committente ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni come previsto dall'art.106 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'appaltatore è tenuto a eseguire le variazioni alle stesse condizioni e prezzi del contratto originario.

Resta fermo l'obbligo di applicazione della disciplina in materia sanitaria da Covid-19 che dovesse intervenire in corso di procedura di assegnazione o di esecuzione dell'appalto, restando onere dell'appaltatore di adeguamento, anche in esecuzione delle direttive della S.A., senza diritto a maggiorazioni di corrispettivo o di risarcimento/indennizzo alcuno.

ART. 24 - PENALITÀ

Qualora siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione di norme, regolamenti o del presente Capitolato che possano condurre a disservizio o, qualora si accertino anomalie sulla qualità o sulla quantità dei servizi erogati, il Comune, ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità dopo aver comunicato formale contestazione alla ditta, che può contro dedurre entro 5 giorni dal ricevimento dell'addebito.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta, saranno applicate, previa contestazione, penali nella seguente misura:

- a) reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei servizi: € 500,00 per ogni violazione;
- b) mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio: € 500,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;
- c) mancato rispetto della dotazione di personale e degli orari di presenza previsti dal capitolato e dall'offerta tecnica di gara: € 1.000,00 per ogni infrazione;

- d) impiego di personale non qualificato (anche supplente): € 1.000,00 per ogni unità di personale non qualificato, moltiplicata per i giorni di infrazione;
- e) mancata sostituzione di operatore richiesta dall'Amministrazione per gravi motivi: € 500,00 per ogni giorno di mancata sostituzione;
- f) comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio: € 500,00 per ciascuna violazione;
- g) mancata presentazione della documentazione relativa all'attività svolta, alla scadenza fissata e/o concordata: € 500,00;
- h) inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto: € 1.000,00 per ogni violazione;
- i) per ogni mancato rispetto del piano di sanificazione e pulizia: € 1.500,00;
- j) in caso di disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili al gestore, non rientranti nelle tipologie sopra indicate, la misura delle penalità varierà, per ciascuna infrazione, da un minimo di € 500,00 (cinquecento euro) a un massimo di € 2.000,00 (duemila euro), a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di cinque giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per le proprie controdeduzioni e giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute motivatamente accettabili, si provvederà, all'irrogazione della penale.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate o in caso di insufficienza, mediante prelievo dalla cauzione.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronuncia di arbitri o di magistrati.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o con PEC, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In tal caso, l'Amministrazione Comunale potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

L'Amministrazione Comunale avrà, inoltre, la facoltà di risolvere il anche nelle seguenti ipotesi:

- a. interruzione non motivata di servizio;
- b. gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e dei servizi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;

- c. grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
- d. inosservanza delle disposizioni di cui all'Art. 21 del presente capitolato
- e. mancato pagamento degli stipendi al personale dipendente per n. 3 mensilità consecutive le scadenze contrattualmente previste.
- f. ulteriori inadempienze dell'appaltatore dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione;
- g. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- h. difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta;
- i. gravi danni ad impianti e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale riconducibili a comportamento doloso o colposo del gestore;
- j. cessione di parte del servizio in subappalto o cessione del contratto;
- k. utilizzo, gestione o fruizione dei locali dedicati al servizio per finalità o con modalità diverse da quelle previste dal presente capitolato;
- l. negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9*bis*, della l.n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In conformità a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii sarà disposta la risoluzione del contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

In caso di risoluzione del contratto, il Comune di Sorrento si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria per l'affidamento del servizio alle condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tutti i casi previsti nel presente articolo, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 26 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale potrà recedere unilateralmente dal contratto con preavviso di almeno 20 giorni da comunicarsi all'appaltatore con Pec, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 c.c. nonché dell'art. 109 del codice dei contratti pubblici. In tal caso l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria, o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 27 – CAUZIONE DEFINITIVA

A copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, il soggetto affidatario dovrà, prestare una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale, resa ai sensi dell'art 103 del d.lgs 50/2016, a favore del Comune di Sorrento.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte del Comune, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa

parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Contraente. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Detta garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento, e sarà svincolata dal Comune solamente al termine della stessa e dopo verifica dello stato manutentivo dell'immobile, delle attrezzature, degli impianti e dell'area a verde.

Per le sanzioni di cui al presente Capitolato, il Comune potrà rivalersi sulla garanzia prestata la cui entità dovrà essere ripristinata nel suo ammontare originario entro dieci giorni o sulle fatture in corso di liquidazione.

Le fidejussioni di cui al presente articolo, dovranno contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del garante di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione.

Dovranno, inoltre:

- a. contenere l'espressa rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'art. 1944 del c.c.;
- b. contenere l'espressa rinuncia del garante ai diritti ed alle tutele di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c.;

ART. 28 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente gli obblighi di comportamento previsti dal codice di comportamento approvato con Delibera di G.C. n. 10 del 30/01/2014 pubblicato all'indirizzo: https://trasparenza.comune.sorrento.na.it/archivio19_regolamenti-e-documentazione_0_2888_0_1.html.

ART. 29 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – REVISIONE PREZZI

Il pagamento sarà effettuato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata al Comune di Sorrento accompagnata da prospetto di rilevazione delle presenze dei bambini iscritti, previo controllo da parte dell'ufficio Asili Nido della regolarità delle prestazioni eseguite.

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), il Comune di Sorrento provvederà al versamento diretto allo Stato dell'IVA dovuta per le prestazioni erogate a suo favore in forza degli affidamenti afferenti il presente servizio.

La fatturazione delle prestazioni afferenti il servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva CE 1999/93 e trasmesse esclusivamente mediante SDI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. A tale proposito si comunica il “**Codice Univoco Ufficio**” IPA: **OMZLDA**.

Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del servizio, nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione di DURC.

I prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno di validità del contratto, potendo successivamente, a richiesta documentata dell'aggiudicatario, essere soggetti a revisione periodica annuale sulla base degli indici nazionali dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati, forniti dall'ISTAT, rilevati al mese di dicembre dell'anno precedente.

ART 30 – RETTE

Spetta al Comune di Sorrento la determinazione, la riscossione e il controllo delle rette di frequenza degli utenti per il servizio erogato, le quali costituiscono entrate di esclusiva spettanza dello stesso.

L'Appaltatore deve consegnare all'Ufficio Pubblica Istruzione, entro il giorno 5 di ogni mese, i dati inerenti le presenze dei bambini iscritti.

ART. 31 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare al Comune di Sorrento, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. n. 136/10.

ART. 32 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 33 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune individua il direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art 101 del D.lgs. n. 50/2016 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, il Comune, di norma, effettua e riceve tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alla gestione e all'esecuzione dei servizi attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ART. 34- TUTELA DELLA LEGALITÀ

L'appaltatore è tenuto ad osservare le clausole del Protocollo di Legalità, rendendo apposita dichiarazione, come previsto dal Disciplinare di gara, cui si rinvia. La mancata sottoscrizione di detta dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell art. 1, comma 17, L. 6.11.2012, n. 190. Deve garantire il rispetto delle disposizioni recate dall' art. 51 Clausole

contrattuali speciali, dall' art. 52 Tutela dei lavoratori e dall' art. 53 Disposizioni in materia di sicurezza, della Legge Regione Campania 27.2.2007, n. 3. Inoltre, deve assumere l'obbligo di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni contrattuali, previsto dalla clausola V.I.C. (Valutazione di Impatto Criminale) del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento n. 7/10, approvato con D.P.G.R. 24-3-2010 n. 58.

ART. 35 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

In applicazione del DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., l'Appaltatore è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto del Comune la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

Gli aggiudicatari si obbligano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale

I dati personali relativi all'aggiudicatario sono oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., per i soli fini inerenti alla procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'aggiudicatario può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto sopra citato.

ART. 36 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario

ART 37 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della fase esecutiva del relativo contratto è competente il Tribunale di Torre Annunziata o il Tribunale delle imprese di Napoli.

Non è prevista la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto.